



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 5 del 10 giugno 2026

pag. 1

Il giorno di mercoledì 10 giugno 2026, alle ore 11.00, in una Sala dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

| COMPONENTI | FUNZIONI | Presenti | Giustific. | Assenti |
|-----------------------------|------------|----------|------------|---------|
| Prof. Stefano AMADEO | Presidente | SI | - | - |
| Prof. Paolo LABINAZ | Segretario | SI | - | - |
| Prof. Paolo MACOR (*) | Componente | SI | - | - |
| Prof. Stefano D'ERRICO | Componente | - | SI | - |
| Prof.ssa Donatella FERRANTE | Componente | SI | - | - |

(*): collegato da remoto

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 4 del 6 maggio 2026
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 4 del 6 maggio 2026

Il verbale n. 4 del 6 maggio 2026 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 5 del 10 giugno 2026

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

Proposta di validazione del punteggio di gravità dell'idrosadenite suppurativa ecografica (UHS4): un sistema di punteggio innovativo ed efficiente, basato sulla fusione di dati clinici ed ecografici per la valutazione della gravità e dell'attività della malattia

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Iris Zalaudek** (Direttore UCO Clinica Dermatologica)
Incaricato dell'esecuzione: prof. **Raffaele Dante Caposiena** (Dirigente medico)

Illustra il progetto il prof. Caposiena

L'idrosadenite suppurativa (HS) è una dermatosi infiammatoria cronica in cui la sola valutazione clinica può sottostimare l'estensione anatomica e l'attività di malattia. L'ecografia ad alta frequenza consente di rilevare lesioni subcliniche, tunnel profondi e segni infiammatori non sempre apprezzabili all'esame obiettivo. Da tale presupposto nasce l'ipotesi che uno score ecografico semplice, costruito sul modello dell'IHS4 e integrato con principali parametri ultrasonografici, possa migliorare la stratificazione della severità di malattia.

Obiettivo dello studio è sviluppare l'Ultrasound Hidradenitis Suppurativa Severity Score (UHS4) e valutarne la validità convergente rispetto agli score clinici ed ecografici già disponibili, la capacità di discriminare i diversi stadi di Hurley e l'accuratezza nell'identificare la malattia moderato-severa

Si tratta pertanto di uno studio prospettico, multicentrico, finalizzato allo sviluppo e alla validazione di un nuovo score ecografico per l'idrosadenite suppurativa.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Zalaudek.

Previsione di durata: 3 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 5 del 10 giugno 2026

pag. 3

Ruolo dei fattori cognitivi, emotivo-motivazionali e sociali nello sviluppo delle abilità matematiche durante la scuola secondaria di primo grado

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Sandra Pellizzoni** (prof. associato di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Giulia Scafora** (dottoranda)

Illustra il progetto la dott.ssa Scafora

Nelle società contemporanee, il pensiero matematico riveste un ruolo fondamentale nel sostenere il progresso scientifico e tecnologico e nel comprendere sistemi complessi.

In questo quadro la performance matematica è strettamente associata a esiti rilevanti a livello individuale, tra cui il successo scolastico. L'educazione STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) assume un ruolo sempre più centrale, in quanto prepara gli individui ad affrontare le sfide educative e professionali future e a sostenere lo sviluppo delle società moderne. Nonostante ciò, si osserva una persistente carenza di individui che intraprendono percorsi in ambito STEM.

Obiettivo primario dello studio è indagare il ruolo congiunto dei fattori cognitivi, emotivo-motivazionali e sociali nella spiegazione delle differenze individuali nella performance matematica, in un campione di studenti di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivo secondario riguarda invece l'analisi del contesto sociale di riferimento, con particolare attenzione al ruolo dei genitori e insegnanti nella trasmissione di atteggiamenti e stereotipi legati alla matematica.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Maria Chiara Passolunghi.

Previsione di durata: 2 anni circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 5 del 10 giugno 2026

pag. 4

Distanza inter-retti su donne sane e primipare con diastasi: affidabilità intra- e inter-rater nel confronto ecografico

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Alessandra Galmonte** (prof. associato di Psicologia Generale presso il DSM)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Raffaele Sabot** (fisioterapista)

Illustrano il progetto la prof.ssa Galmonte e il dott. Sabot

La diastasi dei retti addominali (DRA) è una condizione osservata durante la gravidanza e nel periodo post-partum, caratterizzata dall'aumento della distanza tra i muscoli retti dell'addome lungo la linea alba. Questa modificazione anatomica è legata ai cambiamenti biomeccanici e ormonali che si verificano durante la gravidanza e può essere associata ad alterazioni della funzionalità del tronco, della stabilità del cuore e della qualità di vita della donna nel periodo successivo al parto.

La valutazione accurata della distanza inter-retti (IRD) rappresenta un elemento fondamentale sia per la diagnosi sia per il monitoraggio dell'evoluzione della diastasi. Tra i diversi strumenti disponibili, l'ecografia è considerata una delle metodiche più affidabili e non invasive per la misurazione dell'IRD; tuttavia, è importante verificarne la riproducibilità delle misurazioni, in particolare in termini di affidabilità intra- e inter-operatore, al fine di garantire l'accuratezza delle valutazioni cliniche.

Il presente studio si propone pertanto di indagare l'affidabilità delle misurazioni ecografiche della distanza inter-retti in donne primipare nel periodo post-partum e di esplorare le differenze nella percezione dell'immagine corporea tra donne in gravidanza e donne non in gravidanza.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Galmonte.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 5 del 10 giugno 2026

pag. 5

FIND-VEXAS – Friuli Internal Medicine Network for Detection of VEXAS syndrome

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Maria Letizia Urban** (RTT in Medicina Interna)
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Giulia Duro** (specializzanda)

Illustrano il progetto la prof.ssa Urban e la dott.ssa Duro

La sindrome VEXAS (Vacuoli, enzima E1, legata al cromosoma X, autoinfiammatoria, somatica) è una patologia autoinfiammatoria di recente descrizione, sostenuta da mutazioni somatiche del gene UBA1, che interessa prevalentemente soggetti di sesso maschile oltre i 50-60 anni.

La VEXAS rappresenta una condizione verosimilmente ancora sottodiagnosticata nella pratica internistica, potenzialmente già presente nei nostri reparti ma non ancora riconosciuta come tale.

Si può stimare la presenza di circa 100 nuovi casi/anno in Italia, corrispondenti a circa 3 casi/anno nella Regione FVG. Tuttavia, è plausibile che tali stime siano conservative.

Obiettivo primario dello studio è valutare la prevalenza della sindrome VEXAS tra i pazienti ricoverati nelle unità di Medicina Interna del FVG.

Obiettivo secondario è la descrizione della presentazione clinica, delle caratteristiche ematologiche e del profilo infiammatorio nel contesto della Medicina Interna.

La raccolta dei dati verrà effettuata mediante revisione della documentazione clinica dei pazienti con sospetto o diagnosi di VEXAS.

Si tratta pertanto di uno studio osservazionale multicentrico non interventistico.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Urban.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo osservazionale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

COMITATO ETICO DI ATENEIO

Verbale dell'adunanza n. 5 del 10 giugno 2026

pag. 6

La seduta ha termine alle ore 13.00

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Amadeo)
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
(prof. Paolo Labinaz)
(firmato digitalmente)